



Camera di Commercio
Roma

registroimprese.it
I dati ufficiali delle Camere di Commercio

N. PRA/238541/2018/CRMAUTO

ROMA, 20/07/2018

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI ROMA
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
CLINICA S. MICHELE ARCANGELO - SOCIETA' PER AZIONI

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' PER AZIONI
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 06040221001
DEL REGISTRO IMPRESE DI ROMA

SIGLA PROVINCIA E N. REA: RM-942155

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 712 BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

DT.ATTO: 31/12/2017

2) 508 COMUNICAZIONE ELENCO SOCI

DT.ATTO: 25/06/2018

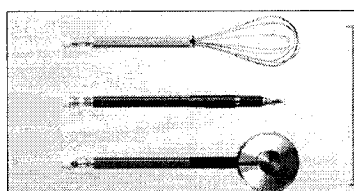
ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO DI BILANCI D'ESERCIZIO ED ELENCO DEI SOCI
S RIQ 03 ELENCO SOCI

DATA DOMANDA: 20/07/2018 DATA PROTOCOLLO: 20/07/2018

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: RRDFLV69M01I192W-IERARDI FLAVIO-FLAVIO.IE

Estremi di firma digitale



**ISCRIVITI al Registro
Nazionale per l'Alternanza
SCUOLA-LAVORO**

**APRI AI GIOVANI
LA TUA IMPRESA**
scuolalavoro.registroimprese.it



RMRIpra



0002385412018

CLINICA S. MICHELE ARCANGELO S.p.A.

Capitale Sociale €. 357.120,00 int. vers.

Sede sociale in Roma - Via dei Sestili, 18

Registro delle Imprese di Roma n. 06040221001

C.C.I.A.A. Roma - R.E.A. n. 942155

C.F. e P.IVA 06040221001

VERBALE DI ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA

L'anno duemiladiciotto, il giorno 25 del mese di giugno alle ore 16.00, si è riunita in presso la sede sociale in Roma, Via dei Sestili n. 18, essendo andate deserte le precedenti assemblee, l'assemblea generale ordinaria degli azionisti della Clinica San Michele Arcangelo S.p.A. per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Esame ed approvazione del bilancio dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2017. Rapporto del Collegio sindacale. Delibere conseguenti.

Aperta la seduta assume la presidenza a norma di Statuto l'Amministratore Unico Prof. Mauro Spallone il quale, con il consenso dell'assemblea, chiama a fungere da segretario il Dott. Luca Filosi indi constata e fa constatare:

- che risultano depositate nei 5 giorni precedenti l'assemblea n. 744.000 azioni delle 744.000 costituenti l'intero capitale sociale;
- che sono presenti per delega n. 744.000 azioni delle 744.000 costituenti l'intero capitale sociale;
- che è presente l'Organo Amministrativo nella persona di se medesimo;
- che è presente il Collegio Sindacale nelle persone del Dott. Luca Filosi, Dott. Giorgio Palombo e Dott. Nicola Astarita;

come meglio risulta dal foglio delle presenze che debitamente firmato dagli intervenuti, viene ritirato dal Presidente ad allegato agli atti sociali, per cui il Presidente, pur in

manca di formalità di legge e di statuto per la convocazione, ed essendosi tutti gli intervenuti dichiarati edotti sugli argomenti all'ordine del giorno e non opponendosi pertanto alla loro trattazione, ai sensi dell'art. 2479-bis del C.C. dichiara l'assemblea validamente costituita per essere in forma totalitaria ed atta quindi a deliberare.

Si passa quindi allo svolgimento dell'unico punto all'ordine del giorno e il Presidente dà lettura del bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2017.

Indi il Dott. Luca Filosi dà lettura della Relazione del Collegio sindacale.

Dopo ampia discussione sui documenti sopraindicati, l'assemblea all'unanimità

delibera

- di approvare il bilancio chiuso al 31/12/2017 così come predisposto dall'Amministratore Unico e, per l'effetto,

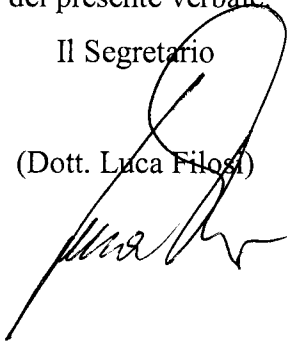
delibera

- di distribuire ai soci l'importo di €. 18.000,00 e titolo di dividendo e di destinare il residuo alla riserva straordinaria.

Nessuno avendo chiesto la parola e null'altro essendovi da deliberare, alle ore 17,30 circa, l'assemblea viene sciolta previa redazione, lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

Il Segretario

(Dott. Luca Filosi)



Il Presidente

(Prof. Mauro Spallone)



CLINICA S.MICHELE ARCANGELO S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DEI SESTILI 18, 00100 ROMA (RM)
Codice Fiscale	06040221001
Numero Rea	RM 942155
P.I.	06040221001
Capitale Sociale Euro	357.120 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	861040
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	1.351.756	1.415.053
Totale immobilizzazioni (B)	1.351.756	1.415.053
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	330	530
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	555.185	664.072
Totale crediti	555.185	664.072
IV - Disponibilità liquide	166.501	111.733
Totale attivo circolante (C)	722.016	776.335
D) Ratei e risconti	1.589	19.379
Totale attivo	2.075.361	2.210.767
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	357.120	357.120
IV - Riserva legale	51.822	51.822
VI - Altre riserve	286.608	313.775
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	19.230	(27.169)
Totale patrimonio netto	714.780	695.548
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	461.591	459.904
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	418.043	521.454
esigibili oltre l'esercizio successivo	480.947	533.861
Totale debiti	898.990	1.055.315
Totale passivo	2.075.361	2.210.767

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.004.797	1.924.050
5) altri ricavi e proventi		
altri	17.427	48.730
Totale altri ricavi e proventi	17.427	48.730
Totale valore della produzione	2.022.224	1.972.780
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	25.674	35.703
7) per servizi	794.040	818.929
8) per godimento di beni di terzi	36.493	51.378
9) per il personale		
a) salari e stipendi	698.485	670.567
b) oneri sociali	211.125	201.214
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	54.980	53.838
c) trattamento di fine rapporto	54.980	53.838
Totale costi per il personale	964.590	925.619
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	66.297	35.797
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	66.297	35.797
Totale ammortamenti e svalutazioni	66.297	35.797
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	200	(127)
14) oneri diversi di gestione	66.798	80.818
Totale costi della produzione	1.954.092	1.948.117
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	68.132	24.663
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.016	1.054
Totale proventi diversi dai precedenti	2.016	1.054
Totale altri proventi finanziari	2.016	1.054
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	16.918	22.187
Totale interessi e altri oneri finanziari	16.918	22.187
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(14.902)	(21.133)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	53.230	3.530
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	34.000	30.699
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	34.000	30.699
21) Utile (perdita) dell'esercizio	19.230	(27.169)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	19.230	(27.169)
Imposte sul reddito	34.000	30.699
Interessi passivi/(attivi)	14.902	21.133
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	68.132	24.663
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	54.980	53.838
Ammortamenti delle immobilizzazioni	66.297	35.797
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	2	1
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	121.277	89.636
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	189.411	114.299
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	200	(127)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	117.551	58.146
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(76.841)	(32.081)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	17.790	8.825
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(22.620)	(66.242)
Totale variazioni del capitale circolante netto	36.080	(31.479)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	225.491	82.820
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(14.902)	(21.133)
(Imposte sul reddito pagate)	(34.000)	(30.699)
(Utilizzo dei fondi)	(53.293)	(20.843)
Totale altre rettifiche	(102.195)	(72.675)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	123.296	10.145
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(3.000)	(4.505)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.000)	(4.505)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(12.614)	16.931
(Rimborso finanziamenti)	(52.914)	(50.626)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(65.528)	(33.695)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	54.768	(28.055)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	102.099	137.512
Danaro e valori in cassa	9.634	2.276
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	111.733	139.788
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	154.607	102.099
Danaro e valori in cassa	11.894	9.634
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	166.501	111.733

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

La Vostra società svolge attività di gestione dell'omonima Casa di cura sita in Roma, Via dei Sestili n. 18.

Il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

Il Bilancio è stato compilato nella forma abbreviata e non è stata redatta la relazione sulla gestione; a tale fine si dichiara che la società non risulta essere controllata da altre società e pertanto non possiede, sia direttamente che indirettamente, quote od azioni di società controllanti.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro.

Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto del principio di prevalenza della sostanza economica, dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato, sulla forma giuridica.

Ogni posta di bilancio segue il nuovo principio della rilevanza desunto dalla direttiva 2013/34 secondo cui "*è rilevante lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa*". E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili pubblicati da OIC ed aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D. Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.

Si è proceduto, ai fini della comparazione del bilancio al Vs. esame con quello dell'esercizio precedente, alla riclassificazione dei proventi e degli oneri straordinari iscritti sotto la voce E) del Conto Economico del bilancio chiuso al 31.12.2015, voce abrogata ex D.Lgs. 139/2015, inseriti rispettivamente sotto la voce A.5 "Altri ricavi e proventi" e B.14 "Oneri diversi di gestione".

Criteri di valutazione

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo d'acquisto include gli oneri accessori ed è rettificato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge. Ai sensi del Principio Contabile 9 OIC, e come consentito da detto Principio, si precisa che la società ha adottato un approccio alla determinazione delle perdite durevoli di valore alla data di riferimento del bilancio basato sulla capacità di ammortamento anziché quello del confronto tra la stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione e il corrispondente valore netto contabile.

Le immobilizzazioni materiali sono quindi iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti (sulla base delle aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988 per i cespiti acquistati a partire dall'esercizio 1989 e dal D.M. 29 ottobre 1974 per quelli acquistati negli esercizi precedenti. In particolare le aliquote ordinarie applicate sono successivamente dettagliate in sede di commento alle voci di stato patrimoniale.

I beni in locazione finanziaria sono iscritti nell'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui è esercitato il diritto di riscatto. Durante il periodo di locazione l'impegno ad effettuare i relativi pagamenti è evidenziato nella presente Nota Integrativa e il costo della locazione concorre alla determinazione del risultato d'esercizio tramite l'addebitamento al conto economico dei canoni di leasing registrati per competenza. Rimandiamo al commento della voce di bilancio per la determinazione degli effetti economico-finanziari che sarebbero risultanti dall'applicazione del metodo finanziario.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata per perdite durevoli di valore viene ripristinato il valore originario.

I *costi d'ampliamento, ammodernamento e miglioramento dei cespiti* vengono capitalizzati quando aumentano in maniera tangibile e significativa la capacità, la produttività, la sicurezza o la vita utile dei cespiti cui si riferiscono. Qualora tali costi non producano i predetti effetti vengono considerati "manutenzione ordinaria" e addebitati a conto economico secondo il principio di competenza.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino, sono valutate al minore tra il costo di acquisto (inclusivo degli oneri accessori) o di produzione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato in base al principio contabile OIC 13.

Per valore desumibile dall'andamento del mercato si intende il costo di riacquisto per le materie prime e il valore di netto realizzo per i semilavorati e per i prodotti finiti.

Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto.

Le spese generali di produzione sono imputate al prodotto in relazione alla normale capacità produttiva degli impianti.

Il costo delle rimanenze è stato determinato attraverso il metodo della media ponderata *LIFO* o *FIFO*.

Qualora il valore così ottenuto differisca in misura apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio, la differenza viene indicata, distintamente per categoria di beni, nel commento della corrispondente voce di bilancio.

Crediti e debiti

Ai crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi e a quelli con scadenza superiore non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato di cui al Principio Contabile OIC 15 non essendo l'applicazione di tale criterio obbligatoria per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata, sia perché la differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza è risultato di scarso rilievo. Conseguentemente, i crediti rilevati nel corso dell'esercizio e, eventualmente, i precedenti, il cui valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito, sono stati iscritti, ai sensi del primo comma, n. 8, dell'art. 2426 del C.C., secondo il valore di presumibile realizzazione.

I debiti rilevati in corso dell'esercizio sono iscritti in bilancio al valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. La durata dei debiti iscritti è inferiore a 12 mesi. Ai sensi del Principio Contabile OIC 19 i debiti non sono stati valutati con il criterio del costo ammortizzato non essendo l'applicazione di tale criterio obbligatoria per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata, sia perché la differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza è risultato di scarso rilievo.

I *crediti e debiti in valuta estera*, se esistenti, sono originariamente contabilizzati al cambio del giorno in cui avviene l'operazione. Tali crediti e debiti in valuta in essere alla data di chiusura dell'esercizio sono valutati ai cambi correnti a tale data ed i relativi utili e perdite su cambi devono essere imputati a conto economico

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Le disponibilità in valuta estera su conti bancari e presso le casse, se esistenti, vengono iscritte ai cambi di fine esercizio.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

I disaggi su prestiti vengono ammortizzati in relazione alla durata del prestito a cui si riferiscono

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Dividendi

I Dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono stati deliberati.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, viene iscritto nella voce "Debiti Tributari" nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile OIC 25, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Non sono effettuati accantonamenti di imposte differite a fronte di fondi o riserve tassabili in caso di distribuzione non risulti probabile.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. L'effetto di una eventuale applicazione del metodo finanziario, previsto dai principi contabili internazionali (IAS 17), è esposto al punto 22), così come richiesto dall'art. 2427 a seguito della citata riforma societaria.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio di competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria (leasing).

Informazioni ai sensi dell'art. 1, comma 125, legge 124/2017

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta:

- di aver emesso fatture nell'esercizio 2017 nei confronti del Comune di Roma per €. 461.838,88 (al netto delle note di credito) e di aver riscosso nel medesimo esercizio l'importo di €. 587.367,52 relativo a fatture emesse nell'esercizio 2017 e precedenti;
- di aver emesso fatture nell'esercizio 2017 nei confronti della Regione Lazio - USL RM B per €. 1.007.110,40 (al netto di note di credito per €. 651,20) e di aver riscosso nel medesimo esercizio l'importo di €. 1.011.485,04 relativo a fatture emesse nell'esercizio 2017 e precedenti;
- di non aver emesso fatture né incassato importi nell'esercizio nei confronti del Comune di Fiuminata, vantando un credito di €. 48.606,63 al 31.12.2017.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	2.130.996	2.130.996
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	715.943	715.943
Valore di bilancio	1.415.053	1.415.053
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	3.000	3.000
Ammortamento dell'esercizio	66.297	66.297
Totale variazioni	(63.297)	(63.297)
Valore di fine esercizio		
Costo	2.133.996	2.133.996
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	782.240	782.240
Valore di bilancio	1.351.756	1.351.756

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

	es. 2017	es. 2016
Immobilizzazioni materiali		
B.II.1 Fabbricati	3%	1,5%
B.II.2 Macchine e Impianti		
Impianti	10%	10%
B.II.3 Attrezzature industr.li e comm.li		
Attrezzature sanitarie	10%	10%
B.II.4 Altri beni		
Mobili e arredi	6%	6%
Arredamento	7,5%	7,5%
Macchine elettroniche ufficio	10%	10%
n.e. = non effettuato o non esistente		

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.
I beni di costo unitario sino ad euro 516.46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione.Gli ammortamenti rispecchiano l'effettivo deperimento e consumo subiti da detti beni ed il loro possibile utilizzo futuro, visto il tipo di attività esercitata dalla Vostra Società.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	2.046.192	18.173	3.565	63.066	2.130.996
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	650.950	5.367	865	58.761	715.943
Valore di bilancio	1.395.242	12.806	2.700	4.305	1.415.053
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	3.000	3.000
Ammortamento dell'esercizio	61.986	1.073	713	2.525	66.297
Totale variazioni	(61.986)	(1.073)	(713)	475	(63.297)
Valore di fine esercizio					
Costo	2.046.192	18.173	3.565	66.066	2.133.996
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	712.936	6.440	1.578	61.286	782.240
Valore di bilancio	1.333.256	11.733	1.987	4.780	1.351.756

Operazioni di locazione finanziaria

Di seguito si riportano i dati richiesti, ai sensi del primo comma, n. 22), dell'art. 2427 del C.C., in relazione al contratto di leasing n. 3001499920 stipulato il 21.1.2015 con la GE Capital Interbanca S.p.A. (ora IFIS Leasing S.p.A.) avente per oggetto autovettura Audi A4 Avant:

	Importo
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	22.577
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	1.105

Si evidenzia che il contratto di leasing sopra indicato è stato chiuso nel corso dell'esercizio poichè il bene oggetto del contratto in data 23.7.2017 è stato oggetto di furto. Conseguentemente, non esistono beni in locazione finanziaria al 31.12.2017 nè rate non scadute, il cui valore attuale, pertanto, è pari a zero.

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all’esercizio precedente.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	530	(200)	330
Totale rimanenze	530	(200)	330

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l’ammontare dei crediti con specifica indicazione della natura e specifica ripartizione secondo le aree geografiche. Inoltre i crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	522.696	(117.551)	405.145	405.145

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	33.956	(33.956)	-	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	107.420	42.620	150.040	150.040
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	664.072	(108.887)	555.185	555.185

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Italia Centrale (Lazio)	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	405.145	405.145
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	150.040	150.040
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	555.185	555.185

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Crediti con obbligo di retrocessione a termine

In bilancio non risultano iscritti crediti relativi ad operazioni che prevedono l’obbligo per l’acquirente di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	102.099	52.508	154.607
Denaro e altri valori in cassa	9.634	2.260	11.894
Totale disponibilità liquide	111.733	54.768	166.501

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	19.379	(17.790)	1.589
Totale ratei e risconti attivi	19.379	(17.790)	1.589

I risconti attivi sono costituiti da costi per assicurazioni per €. 1.589.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voci patrimonio netto

Di seguito vengono esposte le voci che compongono il Patrimonio netto, indicando la possibilità di utilizzazione e distribuibilità ed il loro avvenuto utilizzo negli esercizi precedenti ed il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	357.120	-	-		357.120
Riserva legale	51.822	-	-		51.822
Altre riserve					
Riserva straordinaria	313.775	(27.169)	1		286.607
Varie altre riserve	-	-	1		1
Totale altre riserve	313.775	(27.169)	2		286.608
Utile (perdita) dell'esercizio	(27.169)	27.169	-	19.230	19.230
Totale patrimonio netto	695.548	-	2	19.230	714.780

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva arrotondamento euro	1
Totale	1

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	357.120	Capitale	B	357.120	-
Riserva legale	51.822	Riserva di utili	B	51.822	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	286.607	Riserva di utili	A, B, C	286.607	9.225
Varie altre riserve	1			-	-
Totale altre riserve	286.608			286.607	9.225
Totale	695.550			695.549	9.225
Quota non distribuibile				408.942	
Residua quota distribuibile				286.607	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni
Riserva arrotondamento euro	1	Art. 16 D.Lgs 213/98	non utilizzabile
Totale	1		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2017 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	459.904
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	54.980
Utilizzo nell'esercizio	53.293
Totale variazioni	1.687
Valore di fine esercizio	461.591

Debiti

Debiti

I debiti verso i fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare con la controparte.

La voce debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche. Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti oltre 5 anni

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie. Non viene fornita la specifica ripartizione secondo le aree geografiche in quanto ritenuta non significativa. Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	599.389	(65.528)	533.861	52.914	480.947	244.329
Debiti verso fornitori	265.289	(76.841)	188.448	188.448	-	-
Debiti tributari	95.728	(26.511)	69.217	69.217	-	-
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	38.504	1.689	40.193	40.193	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Altri debiti	56.405	10.866	67.271	67.271	-	-
Totale debiti	1.055.315	(156.325)	898.990	418.043	480.947	244.329

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	244.329	533.861	533.861	365.029	898.990

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	533.861	533.861	-	533.861
Debiti verso fornitori	-	-	188.448	188.448
Debiti tributari	-	-	69.217	69.217
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	40.193	40.193
Altri debiti	-	-	67.271	67.271
Totale debiti	533.861	533.861	365.129	898.990

I debiti con garanzia reale su beni sociali ammontano a €. 533.861 e sono costituiti dalla residua quota del mutuo ipotecario contratto con la Banca di Credito Coop.vo di Roma s.c.a.r.l.; i debiti con esigibilità residua oltre cinque anni ammontano a €. 244.329 e sono costituiti dalle residue quote capitale del mutuo citato aventi scadenza oltre il 31.12.2022.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Debiti con obbligo di retrocessione a termine

In bilancio non risultano iscritti debiti relativi ad operazioni che prevedono l’obbligo per l’acquirente di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ripartizione dei ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi relativi a lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è così riepilogabile, in base alle categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Degenze conv. Reg. Lazio	1.007.110
Degenze quota paziente priv.	544.020
Degenze quota Comuni	453.667
Totale	2.004.797

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Centro Italia (Lazio)	2.004.797
Totale	2.004.797

Costi della produzione

Ai fini della chiarezza del bilancio, si fornisce, in quanto ritenuta significativa la descrizione dei costi ed oneri di cui alle seguenti voci del Conto Economico:

B.7 Costi della produzione - per servizi

Assistenza infermieristica	€.	194.055
Emolumento Amministratore Unico	€.	142.361
Somministrazione pasti	€.	138.235
Prestazioni professionali sanitarie	€.	112.409
Prestazioni professionali non sanitarie	€.	40.942
Pulizie	€.	34.612
Utenze	€.	24.042
Rappresentanza	€.	19.658
Riparazioni e manutenzioni	€.	16.998
Assicurazioni	€.	15.273
Emolumento collegio sindacale	€.	12.448
Smaltimento rifiuti speciali da terzi	€.	10.878
Spese bancarie cessione crediti	€.	10.426
Varie indeducibili	€.	3.946
Assicurazioni automezzi e abb.to satellitare	€.	3.072
Contributi associativi	€.	2.640
Tasi	€.	2.362
Spese bancarie	€.	1.970
Analisi cliniche	€.	1.420
Manutenzione automezzi	€.	1.182

Certificati e formalità societarie	€.	1.074
Adempimenti sicurezza lavoro	€.	969
Disinfestazione e derattizzazione	€.	848
Servizi commerciali	€.	827
Bollati e postali	€.	447
Abbonamento RAI	€.	407
Varie deducibili	€.	406
Corsi di formazione	€.	122
Posta certificata	€.	11
	€.	794.040
B.14 Costi della produzione - oneri diversi di gestione		
I.M.U.	€.	31.304
Contributi prev.li L. 335/95	€.	16.124
Perdita su crediti	€.	9.625
Bollo auto	€.	5.865
Minusvalenze	€.	1.983
Sopravvenienze passive	€.	668
Tributi comunali e regionali	€.	531
Tassa vidimazione libri sociali	€.	310
Diritto C.C.I.A.A. 2016	€.	236
Occupazione suolo pubblico	€.	106
Multe auto	€.	45
Arrotondamento euro	€.	1
		66.798

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	14.056
Altri	2.826
Totale	16.882

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Rilevazione Imposte correnti anticipate e differite

Le Imposte sul reddito (Ires / Irap) sono state accantonate secondo il principio di competenza.

In bilancio non sono state contabilizzate **imposte anticipate**, ossia imposte che pur essendo inerenti ad esercizi futuri, sono esigibili nell’esercizio in corso, nè **imposte differite** ossia quelle che pur essendo di competenza dell’esercizio, si renderanno esigibili solo nel corso degli esercizi successivi.

La loro eventuale contabilizzazione deriva dall’esistenza di **differenze temporanee** tra il valore attribuito ad una posta di bilancio secondo la normativa civilistica rispetto a quello attribuito in base alla normativa fiscale.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	14
Operai	8
Totale Dipendenti	23

Si precisa che n. 7 impiegati sono assunti con contratto part-time, di cui 3 part-time al 79%, 2 part-time al 66%, 2 part time al 63%, e n. 1 operaio part time al 26%.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	142.361	4.970
Crediti	34.950	-

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	7.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	7.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	744.000	357.120	744.000	357.120
Totale	744.000	357.120	744.000	357.120

Titoli emessi dalla società

La società nell'esercizio non ha emesso titoli di alcun genere.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società nell'esercizio non ha emesso strumenti finanziari di alcun genere.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

	Importo
Garanzie	2.000.000
di cui reali	2.000.000

L'importo delle garanzie reali è costituito dall'ipoteca iscritta dalla Banca di Credito Coop.vo di Roma s.c.a.r.l. a fronte del mutuo ipotecario gravante sull'immobile di proprietà della società sito in Roma - Via dei Sestili n. 18 adibito a Casa di Cura.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non sussistono patrimoni e/o finanziamenti destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le uniche operazioni con parte correlate sono rappresentate dalle retribuzioni corrisposte a dirigenti con responsabilità strategiche, peraltro concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non sono avvenuti fatti di rilievo destinati a modificare la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società rispetto a quella risultante dal bilancio al 31.12.2017 ed è continuata la normale attività di gestione della Casa di cura.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Nell'esercizio la società non ha posseduto nè risultano iscritti in bilancio strumenti finanziari derivati e/o immobilizzazioni finanziarie.

Azioni proprie e di società controllanti

Nell'esercizio la società non ha posseduto azioni proprie e/o di società controllanti.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone di destinare l'utile dell'esercizio di €. 19.230 alla Riserva straordinaria, salvo diversa determinazione dell'assemblea.

Nota integrativa, parte finale

Note Finali

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della Vostra Società, nonché il risultato economico dell'esercizio, Si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto.

L'Amministratore Unico

.

.

.

Dott. Mauro Spallone



Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Dott. Flavio Ierardi, in qualità di professionista incaricato, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Castrovillari (CS) al n. 149/A, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

CLINICA S. MICHELE ARCANGELO S.p.A.

Capitale Sociale € 357.120,00 int. vers.

Sede sociale in Roma - Via dei Sestili, 18

Registro delle Imprese di Roma n. 06040221001

C.C.I.A.A. Roma - R.E.A. n. 942155

C.F. e P.IVA 06040221001

BILANCIO AL 31/12/2017

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società Clinica S. Michele Arcangelo S.p.A., costituito dallo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa. Unitamente a tali documenti è stato redatto anche il Rendiconto Finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, anche se non obbligatorio per legge, avendo la società redatto il bilancio in forma abbreviata ex art. 2435-bis del C.C.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'Organo amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Organo amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Organo amministrativo utilizza il presupposto della continuità

aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto

a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Organo amministrativo, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Organo amministrativo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, si evidenzia che la società ha redatto il bilancio in forma abbreviata ex art. 2435-bis del C.C. per cui, avendo indicato in Nota integrativa le informazioni di cui ai n. 3) e 4) dell'art. 2428 del C.C. è esonerata dalla Relazione sulla gestione. Conseguentemente il Collegio è esentato dall'esprimere il giudizio sulla coerenza di tale documento con il bilancio.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in

potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'Organo amministrativo e legale rappresentante, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art.* 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, l'Organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

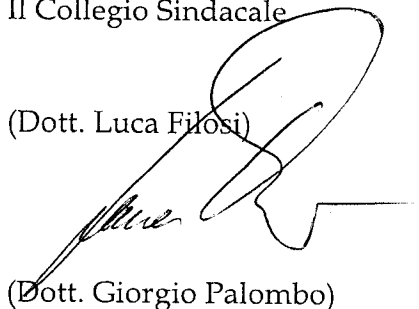
Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come redatto dall'Organo amministrativo.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'Organo amministrativo in nota integrativa.

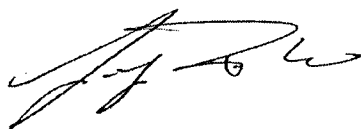
Roma, 10.4.2018

Il Collegio Sindacale

(Dott. Luca Filosi)



(Dott. Giorgio Palombo)



(Dott. Nicola Astarita)

